



ORDINANZA N. 4 DELL' 8 FEBBRAIO 2023

Prot. RM/2023/0000191

del 08/02/2023

Oggetto: Giubileo 2025 – Intervento 34 Riqualficazione piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi

Il Commissario straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, prof. Roberto Gualtieri, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO:

- l'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare:

- il comma 421, il quale dispone che, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, con decreto del Presidente della Repubblica sia nominato un Commissario straordinario del Governo;

- il comma 422, il quale dispone che: "*Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze (...),*

- il comma 425 che dispone che: "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché*



dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”;

- il comma 426 secondo cui: “Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

- il comma 427 il quale dispone che: “Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025 », che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. In relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la società "Giubileo 2025" agisce in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. (...)”;

- il comma 429 il quale prevede che: “La società «Giubileo 2025» cura le attività di progettazione e di affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi. A tale scopo, la società può avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi della regione Lazio, del comune di Roma Capitale, dell'Agenzia del demanio, dei provveditorati interregionali per le opere pubbliche, nonché dei concessionari di servizi pubblici. La predetta società può altresì, nei limiti delle risorse disponibili, stipulare, anche in deroga alla disciplina del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a eccezione delle norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente partecipate dallo



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4/2/2022)

Stato, da Roma Capitale o dalla regione Lazio ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale.”

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma *pro tempore* è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 421, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2022 registrato dai competenti organi di controllo il 23 giugno 2022 al n. 1656 di costituzione della Società “Giubileo 2025” e di approvazione del relativo Statuto;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025, predisposto dal Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 422 del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 234 convertito con modificazioni con Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTI INOLTRE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n 231 del 10/12/2004 con la quale è stato approvato il “Patto per la Mobilità”;

- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/10/2006 con la quale è stato approvato il Piano Parcheggi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3543/06;

- le Ordinanze Commissariali nn. 52 e 53 del 27/07/2007, n. 98 del 13/02/2008 e n. 129 del 27/11/2008 con le quali il Sindaco di Roma, Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità, ha approvato la rimodulazione e l'integrazione, con inserimento di nuovi interventi, del Piano Parcheggi approvato con Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/10/2006;

- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 16/04/2015 con la quale stato approvato il Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);

- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14 del 22/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), un piano strategico che sviluppa una visione del sistema della mobilità, con un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo;



PREMESSO CHE:

- l'attuale Programma Urbano Parcheggi si compone del Programma Urbano Parcheggi (PUP), approvato in prima istanza nel triennio 1989-91 e del quale sono stati realizzati una serie di interventi, e del Piano Parcheggi approvato con le ordinanze commissariali sopracitate che, con ultimo aggiornamento pubblicato con la O. C. 129/2008, vede confluire alcuni interventi in corso di costruzione ovvero programmati già nel PUP e nuove proposte di interventi individuati per far fronte all'emergenza traffico e mobilità della città di Roma;
- con Ordinanza del Sindaco-Commissario Delegato n. 379/2011 era stato approvato il progetto del parcheggio di via della Giuliana (prot. n. ETM/2199 del 1° giugno 2011) inserito nel Piano Parcheggi approvato con Ordinanza Commissariale n. 129 del 27/11/2008, codice intervento B1.1-097, per un numero di posti sosta/auto da realizzare di n. 288 di cui n. 85 in box auto pertinenziali e n. 203 in stalli a disposizione dei privati ed è stata autorizzata la stipula della convenzione tra la società C.A.M. S.r.l. e Roma Capitale;
- in data 28/07/2011 veniva sottoscritta da Roma Capitale con la C.A.M. S.r.l. la convenzione Rep. N. 21.963 de Racc. n. 9.650 a rogito del Notaio A. M. Becchetti per la concessione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale (e/o relativo sottosuolo) sita in Roma, via della Giuliana, per la realizzazione di un parcheggio ai sensi dell'art. 9, comma 4, della Legge n. 122 del 24/03/1989 e dell'Ordinanza del Sindaco-Commissario Delegato n. 379 del 09/06/2011, che all'art. 4 - Caratteristiche dell'intervento prevede la *"... realizzazione di un totale di n. 288 (duecentoottantotto) posti sosta/auto, di cui n. 85 (ottantacinque) in box auto pertinenziali e n. 203 in stalli a disposizione dei privati anche in deroga al vincolo di pertinenzialità ..."*;

CONSIDERATO:

- che su tale intervento inserito nel PUP, sin dal 2007, si è più volte palesata la contrarietà del Municipio I, che, con proprie mozioni e risoluzioni conservati in atti, ha più volte riportato e fatta propria la manifesta volontà di cittadini e commercianti del quartiere contraria alla realizzazione del parcheggio in questione su Via della Giuliana;
- che, anche a causa di questa evidente contrarietà, le opere riferite alla realizzazione del parcheggio in Via della Giuliana non sono state ancora avviate;



- che, da ultimo, dapprima con Memoria di Giunta n. 8 del 18/05/2021 e, successivamente, con ulteriori Memorie di Giunta Municipale n. 17 del 28/09/2021 e n. 15 del 17/06/2022, il Municipio I ha ribadito la posizione contraria precedentemente espressa dal Consiglio Municipale con Risoluzione n. 4 del 5/6/2012, riguardo alla realizzazione del parcheggio interrato in via della Giuliana, e ha proposto *di individuare quale sito alternativo Piazza Del Risorgimento, coniugando la realizzazione dell'intervento con la riqualificazione della Piazza e la rivisitazione della mobilità ai fini di una reale pedonalizzazione di via Ottaviano;*
- che la Società C.A.M. Spa con nota prot. n. 258/2021 inviata al Municipio Roma I ed acquisita anche al protocollo del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti al prot. QG/20929 del 27/05/2021, ha dichiarato la propria disponibilità a valutare ipotesi alternative che consentano comunque alla Concessionaria CAM di mantenere il proprio diritto acquisito;

RILEVATO:

- che il sito di Piazza del Risorgimento rappresenta uno dei nodi principali di accesso all'area Vaticana, sul quale sono posizionati importanti snodi del trasporto pubblico locale, su ferro e su gomma, e il naturale punto di passaggio per coloro che utilizzano l'infrastruttura metropolitana della Linea A, con l'adiacente capolinea Ottaviano, per raggiungere l'area Vaticana;
- che Piazza del Risorgimento è individuata come Capolinea della II Tratta della linea Tramviaria Termini – Vaticano – Aurelio, infrastruttura di fondamentale importanza per il rafforzamento del sistema di trasporto su ferro della città;
- che Piazza del Risorgimento, proprio per la sua collocazione geografica a ridosso dell'Area Vaticana, è individuata come fondamentale nodo di scambio intermodale del trasporto pubblico locale cittadino, e necessita, pertanto, di interventi di riqualificazione che consentano di riordinare i flussi veicolari, del trasporto pubblico e pedonali;
- che per i flussi pedonali, in particolare, vanno ridefinite condizioni di sicurezza ulteriori rispetto a quelle esistenti, convogliandoli in percorsi maggiormente protetti e preferenziali, quali quelli garantiti da un sottopassaggio pedonale, che consenta l'attraversamento della Piazza in piena sicurezza;



- che, unitamente alla messa in sicurezza dei flussi di transito su Piazza del Risorgimento, la peculiarità del sito richiede una complessiva riqualificazione della sua viabilità, una razionalizzazione della collocazione dei capolinea del trasporto su gomma e di quelli tramviari, al fine di restituire maggiori spazi alla pedonalità e riconsegnare alla Piazza la sua funzione di snodo dei flussi pedonali tra la città e l'area Vaticana;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che lo spazio pubblico è una risorsa preziosa, che va destinata, come prevedono i vigenti strumenti di pianificazione del Traffico e della Mobilità, in maniera prioritaria alla pedonalità, liberandola dalla presenza delle auto, recuperando spazi attualmente destinati alla sosta dei veicoli;

- che tale necessità è viepiù da sottolineare nelle aree centrali della Città, quali quella dell'Area Vaticana, che necessitano di interventi di particolare tutela ambientale, unitamente a quelli che riducano il deficit di standard urbanistici esistente, in particolare per quanto riguarda la sosta degli autoveicoli;

- che, a tal fine, la realizzazione di parcheggi nel sottosuolo della città, con particolare riferimento alle aree centrali e a quelle incluse nel perimetro delle Mura Aureliane, può rappresentare una soluzione da utilizzare per garantire quegli interventi di tutela ambientale, al pari delle politiche di regolazione tariffata della sosta e di potenziamento dei livelli complessivi di accessibilità collettiva alle predette aree;

- che, pertanto, la scelta di realizzare un parcheggio interrato in Piazza del Risorgimento, unitamente alle opere che mettano in maggiore sicurezza i flussi pedonali riveste un interesse strategico, non solo in chiave di qualità dell'accoglienza e della sicurezza per il periodo giubilare, ma, più in generale, per garantire interventi di tutela ambientale finalizzati a recuperare superfici pubbliche da sottrarre alla sosta dei veicoli per essere riconsegnate alla vivibilità pedonale della città;

- che, pertanto, la richiesta avanzata dal Municipio I di delocalizzazione del parcheggio di Via della Giuliana nel sito di Piazza del Risorgimento è stata valutata come ragionevole opportunità da utilizzare nell'ambito della riqualificazione della Piazza, sussistendo rilevanti e fondate ragioni per attrarre il progetto del parcheggio interrato, come previsto in Via della Giuliana (già



approvato ed inserito nel Piano Parcheggi) in un più complessivo progetto di riqualificazione di Piazza del Risorgimento e degli spazi pubblici ivi esistenti;

- che, a tal fine, si sono tenute riunioni congiunte con la Vice Direzione Generale – Servizi al Territorio e Decoro per valutare la possibilità, nell’ambito della riqualificazione di Piazza del Risorgimento in vista del Giubileo 2025, di realizzare un parcheggio interrato quale ricollocazione del parcheggio di via della Giuliana, con la ridefinizione della viabilità pubblica ed il miglioramento del traffico veicolare e pedonale dell’area e lungo la direttrice Via Ottaviano / Via di Porta Angelica;

- che la Società C.A.M. S.p.a. con ulteriore nota prot. n. 110/2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti al prot. QG/14269 del 21/04/2022, ha comunicato di concordare con la delocalizzazione del Parcheggio di Via della Giuliana in Piazza del Risorgimento;

- che su tale possibilità l’Assessorato alla Mobilità, unitamente al Dipartimento Mobilità, hanno espresso il proprio assenso, provvedendo, a tal fine, alla redazione della proposta di deliberazione recante “Approvazione della rilocalizzazione del parcheggio (B1.1-097) di Via della Giuliana in Piazza Del Risorgimento ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 231/2004” (proposta con protocollo del Dipartimento Mobilità n. QG22755 del 23 giugno 2022);

- che tale proposta di deliberazione è stata successivamente ritirata per effettuare, d’intesa con il Segretariato Generale di Roma Capitale, ulteriori approfondimenti, anche in vista dell’inserimento dell’intervento di riqualificazione del sito di Piazza del Risorgimento all’interno del Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo del 2025;

CONSIDERATO, ANCORA:

- che il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, recepite tutte le osservazioni di cui sopra, ha previsto l’inserimento, all’interno del Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023, dell’intervento identificato con il n. 34 “Riqualificazione piazza del Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi”;



- che l'intervento di cui sopra prevede la riqualificazione della Piazza del Risorgimento attraverso:
 - ✓ la realizzazione di un parcheggio interrato, per complessivi n. 288 posti auto, in parte pertinenziali ed in parte a rotazione;
 - ✓ la realizzazione di passaggi pedonali in sottosuolo, al fine di garantire la sicurezza dei flussi pedonali di attraversamento della piazza, con sistemi di ascensori per il superamento delle barriere architettoniche;
 - ✓ la realizzazione di spazi destinati a servizi di accoglienza (bagni pubblici, servizi informativi e di orientamento turistico);
 - ✓ la riqualificazione di tutta la superficie di Piazza del Risorgimento, in vista del Giubileo 2025, al fine di garantire i flussi veicolari del trasporto pubblico locale (su gomma e su ferro), la ridefinizione degli spazi di sosta nell'area di accesso alla Piazza e sulla Piazza stessa, il rifacimento del manto stradale, dei percorsi pedonali, dei marciapiedi e delle aree a verde;
- che la riqualificazione di Piazza del Risorgimento dovrà consentire di migliorare la disciplina e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale dell'area e lungo la direttrice Via Ottaviano/Via di Porta Angelica e rispondere, altresì, alle esigenze di sosta rilevate per la zona, nonché all'ampliamento degli spazi pedonali di superficie, in coerenza con i fondamentali atti di pianificazione della Mobilità approvati da Roma Capitale e qui richiamati in premessa;
- che il valore complessivo dell'intervento previsto nel Programma Dettagliato di cui sopra è di € 30.000.000,00 di cui: € 5.000.000,00 finanziati con i fondi pubblici destinati al Giubileo 2025 ed € 25.000.000,00 finanziati con i fondi stanziati da soggetto privato;
- che i fondi pubblici inseriti nel predetto Programma Dettagliato, riferiti all'intervento in oggetto, sono destinati alla riqualificazione di tutta la superficie di Piazza del Risorgimento, in vista del Giubileo 2025, al fine di garantire i flussi veicolari del trasporto pubblico locale (su gomma e su ferro), la ridefinizione degli spazi di sosta nell'area di accesso alla Piazza e sulla Piazza stessa, il rifacimento del manto stradale, dei percorsi pedonali, dei marciapiedi e delle aree a verde;
- che la Società Giubileo 2025, costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione del comma 427 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di



previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, è individuata, nel richiamato Programma Dettagliato degli Interventi di cui al DPCM del 15/12/2022, quale Soggetto Attuatore dell'intervento n. 34 “Riqualificazione Piazza del Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi”;

ATTESO

- che, come sopra evidenziato, la Società C.A.M. ha manifestato la propria disponibilità alla ricollocazione dell'intervento di cui è titolare nel Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale, da Via della Giuliana a Piazza del Risorgimento, richiedendo, a tal fine, la riproduzione della concessione del diritto di superficie, così come già prevista nella convenzione più volte richiamata, al fine della realizzazione del parcheggio interrato, con le quantità sopra specificate di posti auto, pertinenziali e a rotazione;
- che, pertanto, appare ragionevole attrarre nell'intervento giubilare di riqualificazione di Piazza del Risorgimento, come sopra richiamato, la realizzazione del parcheggio interrato, originariamente previsto dal Piano Urbano Parcheggi, in Via della Giuliana, al fine di riprodurre nella nuova localizzazione il medesimo intervento, sia in termini di dimensionamento delle quantità di aree di parcheggio realizzate, sia in termini di dimensionamento dell'investimento privato, corrispondente, in linea di massima, a quello previsto nell'intervento giubilare in questione;
- che tale attrazione del parcheggio di Via della Giuliana nel più ampio intervento di Piazza del Risorgimento rappresenta una migliorata realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano Parcheggi, rispondente sia alle esigenze del tessuto residenziale ed economico del quadrante urbano interessato, sia a quelle di una dislocazione efficace delle risorse private impegnate all'interno del predetto Piano;
- che, a tale ultimo proposito, l'attrazione di cui al precedente paragrafo, consentirebbe di individuare, senza ulteriori passaggi procedurali, particolarmente intensi e complessi, le risorse private finalizzate alla realizzazione dell'intervento giubilare, soprattutto per quanto attiene la parte rilevante della realizzazione del parcheggio interrato che rientrerebbe, con la stipula di una nuova convenzione fra Roma Capitale e Società C.A.M., nelle ordinarie procedure di concessione del diritto di superficie, previste dal Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale;



RILEVATO

- che Piazza del Risorgimento rappresenta, come già detto, un passaggio fondamentale di accesso dei pellegrini all'area Vaticana, che richiede, pertanto, l'approntamento di tutte le misure di riqualificazione e messa in sicurezza più volte richiamate nel presente provvedimento, da attuare nei tempi compatibili con l'apertura dell'Anno Santo del 2025;
- che, proprio in ragione di questa particolarità e rilevanza dell'area di Piazza del Risorgimento, l'intervento relativo alla sua riqualificazione è stato incluso, nel Programma Dettagliato approvato dal DPCM del 15/12/2022, fra quelli da consegnare in tempi coerenti con il corretto svolgimento delle celebrazioni del Giubileo 2025 nei modi e nei tempi definiti dal medesimo Programma;
- che, a tal fine, la realizzazione dell'intervento incluso nel Programma Dettagliato degli Interventi essenziali ed indifferibili per il Giubileo del 2025, approvato con DPCM del 15/12/2022, riguardante la riqualificazione di Piazza del Risorgimento, ivi compresa la realizzazione del parcheggio interrato, richiederebbe, allo stato, tempi procedurali e tecnico-amministrativi ordinari incompatibili con la predetta necessità di concludere i relativi lavori entro la data di apertura dell'Anno Giubilare 2025, non potendosi in alcun modo mantenere sull'area di Piazza del Risorgimento aree di cantiere che possano rendere difficoltoso il suo attraversamento e l'ordinato svolgimento dei flussi veicolari e pedonali;
- che, in particolare, la decisione sulla rilocalizzazione per attrazione del parcheggio interrato di Via della Giuliana nell'intervento giubilare di riqualificazione di Piazza del Risorgimento, attraverso le ordinarie procedure di approvazione, richiederebbe un incremento dei tempi procedurali non compatibile con il rispetto del cronoprogramma procedurale dell'intervento stesso, di cui alla scheda richiamata dall'articolo 2 del citato DPCM del 15/12/2022;
- che tale difficoltà potrebbe incidere criticamente sullo svolgimento delle successive fasi procedurali ed esecutive dell'intervento in questione, che richiedono, considerata la complessità delle attività da svolgere, tempi di attuazione estremamente compressi;
- che, pertanto, quanto alla sola attrazione della realizzazione del parcheggio interrato, originariamente previsto nel Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale in Via della Giuliana, a Piazza del Risorgimento, occorre attivare i poteri del Commissario Straordinario, previsti dal



comma 425 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", con i quali, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, quale quello di cui trattasi, il Commissario Straordinario stesso può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- che, pertanto, in applicazione della disposizione di cui al citato comma 425 dell'articolo 1 della legge 234/2021, è possibile disporre, in deroga all'articolo 42 *del TUEL di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, la modifica del Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/10/2006 con la quale è stato approvato il Piano Parcheggi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3543/06, e alle successive Ordinanze Commissariali nn. 52 e 53 del 27/07/2007, n. 98 del 13/02/2008 e n. 129 del 27/11/2008 con le quali il Sindaco di Roma, Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità, ha approvato la rimodulazione e l'integrazione, con inserimento di nuovi interventi, del Piano Parcheggi;

- che tale modifica consiste nella delocalizzazione del parcheggio di cui all'Ordinanza Commissariale n. 129 del 27/11/2008, codice intervento B1.1-097, da Via della Giuliana a Piazza del Risorgimento, fermo restando il dimensionamento del numero di posti sosta/auto da realizzare pari a 288 (di cui n. 85 in box auto pertinenziali e n. 203 in stalli a disposizione dei privati);

CONSIDERATO INOLTRE

- che la progettazione del parcheggio di Piazza del Risorgimento dovrà necessariamente tenere conto delle esigenze di riqualificazione superficiale della piazza, nonché di quelle di sistemazione del sottosuolo, con la realizzazione di un sottopassaggio pedonale di collegamento tra Via Ottaviano e Via di Porta Angelica, del sistema di ascensori per l'abbattimento della barriera architettoniche per il passaggio tra il sottosuolo e l'area superficiale, della realizzazione di spazi



destinati a servizi pubblici (bagni e accoglienza turistico-informativa), e, infine, della riqualificazione di tutta la superficie di Piazza del Risorgimento, in vista del Giubileo 2025, al fine di garantire i flussi veicolari del trasporto pubblico locale (su gomma e su ferro), la ridefinizione degli spazi di sosta nell'area di accesso alla Piazza e sulla Piazza stessa, il rifacimento del manto stradale, i percorsi pedonali, i marciapiedi e le aree a verde;

- che le opere in questione, ulteriori rispetto alla realizzazione del parcheggio interrato, debbono essere necessariamente oggetto di una progettazione unitaria con quelle del parcheggio interrato, considerata la reciproca influenza e, dunque, il carattere di inscindibilità, di carattere tecnico e funzionale di tutte le opere da progettare, che rappresentano il complesso dell'intervento e ne richiedono un assetto progettuale coerente e funzionalmente integrato;

- che la progettazione della riqualificazione superficiale di Piazza del Risorgimento dovrà tenere in debita considerazione, fra gli altri, i pareri già espressi in sede di Conferenza di Servizi, ivi compreso quello del Municipio I;

- che dette necessità di progettazione unitaria andranno ad incidere sulla redazione del piano economico-finanziario che dovrà accompagnare la qualificazione dell'investimento finanziario sostenuto e sostenibile da parte della Società concessionaria della realizzazione del parcheggio a Piazza del Risorgimento;

- che, a tal ultimo fine, la progettazione unitaria dell'intervento dovrà stabilire, nel dettaglio, le quote di realizzazione delle opere a carico delle risorse private e quelle a carico delle risorse pubbliche; le prime, rappresentate dalla realizzazione delle opere oggetto della delocalizzazione oltre alla realizzazione del suddetto sottopasso pedonale di collegamento tra Porta Angelica e via Ottaviano e dei relativi servizi; le seconde, relative agli interventi necessari alla riqualificazione superficiale della piazza del Risorgimento;

- che tali aspetti dovranno rientrare nella definizione del nuovo schema di convenzione da stipulare con la Società Concessionaria C.A.M. s.r.l., per la concessione novantennale del diritto di superficie per la realizzazione del parcheggio interrato a Piazza del Risorgimento, che sostituirà integralmente quella già stipulata per la realizzazione del parcheggio in Via della Giuliana;



- che in data 31 gennaio 2023, con nota n. 21, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 al numero RM127, la Società C.A.M. s.r.l. ha comunicato di confermare la disponibilità alla ricollocazione del Parcheggio di Via della Giuliana in Piazza del Risorgimento, accettando quindi di rinunciare al diritto di superficie oggetto della Convenzione Rep. N. 21.963 del 28.07.2011 racc. n. 9.650 a rogito Notaio A.M. Becchetti, in favore della costituzione di un nuovo diritto di superficie sull'area di proprietà comunale sita in Roma - Piazza del Risorgimento, nonché di predisporre la progettazione del parcheggio interrato a Piazza del Risorgimento, comprensiva del nuovo Piano Economico-finanziario del parcheggio nonché delle opere necessarie alla realizzazione dell'intervento giubilare nel medesimo sito, così come sommariamente descritte nei precedenti punti;
- che con la predetta nota, la medesima Società C.A.M. s.r.l. ha comunicato di assumere in proprio gli oneri finanziari della progettazione unitaria del parcheggio interrato e degli interventi nel sottosuolo e di riqualificazione superficiale inclusi nell'intervento giubilare di Piazza del Risorgimento, come sopra evidenziati, senza avere nulla a pretendere qualora la stessa, per motivazioni insuperabili, non dovesse essere approvata dai competenti organi pubblici;
- che con ulteriore nota n. 22, sempre in data 31 gennaio 2023, quest'ultima acquisita al protocollo dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 al numero RM128, la Società C.A.M. s.r.l. ha confermato, in un quadro di sinergia con l'Amministrazione pubblica, il proprio impegno finalizzato al raggiungimento degli impegni assunti per il rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma, sia per la progettazione sia per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO INFINE:

- che all'esito dell'approvazione del progetto dell'intervento in Piazza del Risorgimento, comprensivo del parcheggio interrato e delle altre opere nel sottosuolo e di riqualificazione superficiale, dovrà essere stipulata una nuova convenzione con il Concessionario C.A.M. s.r.l., significando che quella relativa alla realizzazione del parcheggio (Cod. B1.1-097) di Via della Giuliana si intenderà risolta senza oneri e spese per Roma Capitale, fermo restando l'obbligo per



il Concessionario di provvedere, a proprio onere e spese, al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni dell'Amministrazione Capitolina;

Visti

- la Legge 24 marzo 1989 n. 122 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le Ordinanze Commissariali n. 2/2006, n. 52/2007, n. 53/2007, n. 129/2008, n. 436/2012;
- le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 55/1995, n. 380/1995 e n. 231/2004;
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 16/04/2015;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14 del 22/02/2022;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- La legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

il Commissario Straordinario,

DISPONE

- 1) con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", la modifica del Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/10/2006 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3543/06, e alle successive Ordinanze Commissariali nn. 52 e 53 del 27/07/2007, n. 98 del 13/02/2008 e n. 129 del 27/11/2008 con le quali il Sindaco di Roma, Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità, ha approvato la rimodulazione e l'integrazione, con inserimento di nuovi interventi, del Piano Parcheggi, consistente nella delocalizzazione del parcheggio di cui all'Ordinanza Commissariale n. 129 del 27/11/2008, codice intervento B1.1-097, da realizzare in Via della Giuliana da parte della Società C.A.M. s.r.l., a Piazza del Risorgimento, fermo restando il dimensionamento del numero di posti sosta/auto da realizzare pari a 288 (di cui n. 85 in box auto pertinenziali e n. 203 in stalli a disposizione dei privati);



2) di incaricare la predetta Società C.A.M. s.r.l. della predisposizione e presentazione, a propria cura e spese, della progettazione del parcheggio in Piazza del Risorgimento, comprensiva:

- del nuovo parcheggio interrato con il dimensionamento indicato al punto 1;
- del nuovo Piano Economico-finanziario del parcheggio stesso, le cui eventuali modifiche dovranno avvenire nel rispetto dei presupposti e condizioni previsti dalla normativa di settore;
- delle opere da realizzare nell'ambito dell'intervento giubilare previste nel medesimo sito di Piazza del Risorgimento, approvato nel Programma Dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025 di cui al DPCM del 15/12/2002 e denominato intervento n. 34 "Riqualificazione Piazza del Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi" e in particolare:

- ✓ passaggi pedonali in sottosuolo, al fine di garantire la sicurezza dei flussi pedonali di attraversamento della piazza, completati da sistemi di ascensori per il superamento delle barriere architettoniche;
- ✓ spazi destinati a servizi di accoglienza (bagni pubblici, servizi informativi e di orientamento turistico);
- ✓ riqualificazione di tutta la superficie di Piazza del Risorgimento, in vista del Giubileo 2025, al fine di garantire i flussi veicolari del trasporto pubblico locale (su gomma e su ferro), la ridefinizione degli spazi di sosta nell'area di accesso alla piazza e sulla piazza stessa, il rifacimento del manto stradale, dei percorsi pedonali, dei marciapiedi e delle aree a verde.

La progettazione unitaria dell'intervento dovrà stabilire nel dettaglio le quote di realizzazione delle opere a carico delle risorse private e quelle a carico delle risorse pubbliche; le prime, rappresentate dalla realizzazione delle opere oggetto della delocalizzazione oltre alla realizzazione del suddetto sottopasso pedonale di collegamento tra Porta Angelica e via Ottaviano e dei relativi servizi; le seconde, relative agli interventi necessari alla riqualificazione superficiale della piazza del Risorgimento.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4/2/2022)

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il “Codice del Processo Amministrativo”.

Roberto Gualtieri